

Argomento: Si Parla di Noi

Link originale: <https://www.notizie.it/natalit-bonetti-tema-profondamente-legato-a-occupazione-femminile/>



Notizie.it



ULTIME NOTIZIE

- Mai aprile caldo come nel 2024: i dati
- Medio Oriente, raid di Israele a Gaza City: morti e feriti
- Inps: bonus mamme ed esonero contributivo
- Diciassettenne aggredito da quattro ragazzi a Roma
- Gb: polizia interviene per presenza coccodrillo nel Buckinghamshire... ma era un giocattolo
- Milano, all'aeroporto di Linate arriva il face boardinn: si sale sull'aereo mostrando il volto

Natalità: Bonetti, 'tema profondamente legato a occupazione femminile'

Milano, 7 mag. (Adnkronos) - Il tema della natalità deve essere affrontato insieme a quello dell'occupazione femminile. Ne è convinta Elena Bonetti, deputata di Azione, già ministro per le Pari opportunità e la Famiglia nei governi Conte II e Draghi. Intervenendo a Milano alla rassegna Futuro Direzione Nord, nella sede di Assolombarda, Bonetti ha spiegato che "i due elementi sono profondamente correlati; serve una dimensione della prospettiva del tempo del futuro che deve poter essere visibile, possibile e sostenibile". E a questo si deve aggiungere il tema dei sostegni educativi ed economici, restituzioni di spese quali gite scolastiche, libri di testo, attività sportive "anche attraverso la defiscalizzazione delle aziende che incentivano questi aspetti".

L'aspetto demografico è importante per la donazione non solo di sangue ma anche di cellule staminali, che possono aiutare anche a combattere l'infertilità. Proprio della conservazione di cellule staminali ha parlato

Luana Piroli, direttore generale e della raccolta della BioBanca **In Scientia Fides**: "L'età media delle coppie che si rivolgono a noi -ha detto-è salita; inizialmente le coppie avevano intorno ai 25 anni, oggi in media siamo patti almeno a 35 anni. Un dato allarmante. In questi anni però, non c'è stata una vera collaborazione tra pubblico e privato, che ha portato a un depauperamento della conservazione del patrimonio biologico e oggi le biobanche pubbliche conservano meno del 2,8% delle cellule staminali".

Si tratta, ha sottolineato Piroli, di "un grave problema, perché siamo di fronte a un patrimonio biologico importante. Sostenere le gravidanze vuol dire anche sostenere tutto ciò che portano dentro, come il cordone ombelicale e le sue cellule staminali. Le biobanche sono uno strumento utile sia per la ricerca che per il progresso scientifico. E allora -ha concluso- dobbiamo dunque concentrarci sia sulla donazione, che è un patrimonio meraviglioso, sia sulla conservazione di queste cellule".